



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
degli Studi di  
Messina

PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 - Avviso “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” (D.D. n. 341 del 15 marzo 2022) - finanziato dall’Unione Europea “Next Generation EU”  
Progetto “SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)”, codice PE00000014 – CUP E13C22001850001  
Iniziativa “seCure edge-cLoud autOmotive cyBER-physical systEm plAtForm” (CLOVERLEAF) - CUP C49J24000510008

## LA RETTRICE

- VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;
- VISTO** il D.R. n. 2633/2024, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale – n. 83 del 15 ottobre 2024, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato, di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – a valere sulle risorse del progetto “seCure edge-cLoud autOmotive cyBER-physical systEm plAtForm” denominato **CLOVERLEAF** - CUP: C49J24000510008 - ammesso a finanziamento a valere sui fondi del PNRR – M4C2 – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione Europea “Next Generation EU” nell’ambito del programma “SEcurity and Rights in the CyberSpace” (SERICS) - GSD 09/IINF-05 – SSD IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria;
- VISTA** la delibera del 20 novembre 2024 – prot. n. 152070/2024 - con la quale il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria ha individuato il membro designato della costituenda Commissione Giudicatrice;
- VISTO** il verbale del 28 novembre 2024, relativo al sorteggio pubblico dei componenti della Commissione per la suddetta procedura selettiva di valutazione comparativa di cui al D.R. n. 2633/2024;
- DATO ATTO** delle disponibilità acquisite;
- VERIFICATO** il possesso del requisito di eleggibilità del membro designato, come previsto

dall'art. 10, comma 1, del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;

DECRETA

la nomina della Commissione Giudicatrice per la sottoindicata procedura selettiva di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore a tempo determinato, di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse del progetto "seCure edge-cLoud autOmotive cyBER-physical systEm pLatform" denominato **CLOVERLEAF**:

<b>Dipartimento di Ingegneria</b>			
<b>GSD 09/IINF-05 – SSD IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni)</b>			
Componente designato	Prof. Dario BRUNEO	PA	Università degli Studi di MESSINA
Componenti sorteggiati	Prof. Fulvio Giovanni Ottavio RISSO	PO	Politecnico di TORINO
	Prof. Matteo SONZA REORDA	PO	Politecnico di TORINO

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di quarantacinque giorni dalla data del presente decreto di nomina, salvo proroga motivatamente richiesta ed eccezionalmente concessa dalla Rettrice.

Il presente decreto è pubblicato sul portale d'Ateneo.

Eventuali istanze di rikusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte alla Rettrice nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, non sono ammesse istanze di rikusazione, salvo che la causa sia sopravvenuta; in tal caso, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza non può essere dedotto come successiva causa di rikusazione.

L'istanza di rikusazione non sospende la procedura, salvo che la Rettrice non rinvenga, ad un sommario esame, la manifesta fondatezza della stessa. In tale ipotesi, i lavori della Commissione verranno sospesi con decreto sino alla decisione sulla rikusazione.

Il presente decreto viene registrato nel Repertorio Generale Unico dell'Ateneo.

LA RETTRICE  
Prof.ssa Giovanna Spatari